

Mancava solo qualche giorno a Carnevale. Rita la mascherina era finalmente uscita dalla scatola dove dormiva da quasi tutto l'anno. Presto ci sarebbero state molte feste e lei desiderava essere pronta. Si guardò allo specchio: era ancora una bella mascherina, anche quest'anno con un po' di impegno avrebbe vinto la gara per la maschera più bella.

«Per prima cosa devo vedere il cielo, dormo in una scatola da così tanto tempo che nemmeno mi ricordo più com'è...» disse la mascherina mentre si dirigeva saltellando verso il giardino. Il cielo era nuvoloso e c'era un pochino di vento: "Meglio così" pensò Rita tra sé e sé. "Mi farà bene un po' di aria." Si sistemò comoda su una sedia e lasciò che il vento le togliesse la polvere di dosso.

Alla vista della mascherina le nuvole spalancarono gli occhi per la meraviglia. Loro erano grigie e opache mentre quella cosina giù nel prato era colorata e lucida. Per vederla bene, molte nuvole si abbassarono fin quasi a terra. «Wow, che meraviglia!» si dicevano. «È davvero bella.»

Da una delle nuvole grigie scivolò una goccia gonfia gonfia. La goccia birichina cadde proprio sulla maschera. Dopo di lei un'altra goccia e poi ancora un'altra e un'altra ancora. In breve dal cielo venne giù una pioggia fitta e insistente. La mascherina Rita, colta di sorpresa, rientrò in casa di corsa.

Rita cercò di asciugarsi come meglio poteva, ma guardandosi allo specchio scoprì che la pioggia aveva cancellato i suoi colori brillanti. Ora anche lei, come le nuvole nel cielo, quel giorno era grigia.
«Accipicchia! Sono scolo-Rita. Come faccio adesso?» si lamentò la mascherina. «Nelle sfilate di Carnevale le maschere sono allegre e colorate, non grigie come una giornata di pioggia. Una maschera grigia non serve, non è allegra. Nessun bambino mi vorrà indossare.»

Per fortuna Filippo la vide sopra il tavolo. Filippo colorava molto bene, così senza pensarci due volte andò a prendere la scatola dei pennarelli. Un colpo di pennarello qui e un altro là, in breve tempo la mascherina Rita tornò a essere bella com'era, pronta a partecipare a tutte le sfilate di Carnevale e a rendere Filippo orgoglioso del suo capolavoro!



Edizioni Didattiche
"GULLIVER"